

Comune di Pastrengo

Revisore Unico

Verbale n. 3 del 10 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

Premesso che nelle riunioni tenutesi in data 3, 7 e 10 luglio 2015 ha:

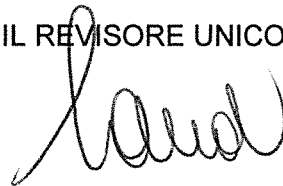
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il D.Lgs. 23/6/2011 n. 118;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visto il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011);
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Pastrengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pastrengo, 10 luglio 2015

IL REVISORE UNICO



COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

Relazione del Revisore Unico

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore unico

Dott.ssa Lorena Andreetta

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Andreetta Lorena, Revisore Unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 03/07/2015 lo schema del bilancio di previsione 2015, approvato dalla giunta comunale in data 01/07/2015 con delibera n. 60 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto degli esercizi 2013 e 2014;
 - risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle istituzioni, fondazioni, consorzi e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - delibera di G.C. n. 131 del 19/11/2014 di adozione dello schema di programma dei lavori pubblici per il triennio 2015-2017 e dell'elenco annuale 2015;
 - proposta di delibera della G.C. n. 75 del 07/07/2015 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni per violazione al codice della strada per l'anno 2015";
 - delibera di G.C. n. 11 del 09/03/2015 di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi comunali per l'anno 2015;
 - proposte di delibera di G.C. n. 67 e 68 del 29/06/2015 di conferma delle aliquote dell'imposta IMU e TASI per il 2015;
 - la delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto il regolamento IUC e le aliquote IMU e TASI;
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della Legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- ❑ visto il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006.

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 è risultata in equilibrio e che l'ente è stato in grado di rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al D.Lgs. 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.797.144,18	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.287.009,76
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	134.710,80	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	879.441,85
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	459.168,30		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	477.160,50		
TOTALE ENTRATE FINALI	2.868.183,78	TOTALE SPESE FINALI	3.166.451,61
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.066.097,82	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.189.481,49
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	555.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	555.000,00
<i>Totale</i>	<i>4.489.281,60</i>	<i>Totale</i>	<i>4.910.933,10</i>
Avanzo di amministrazione 2014	402.281,35		
F.do plurien vincolato spese corr	19.370,15		
F.do plurien vincolato spese c/cap		Disavanzo di amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.910.933,10	<i>Totale complessivo spese</i>	4.910.933,10

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	Prev 2015
Entrate titolo I	1.672.850,52	1.912.989,53	1.797.144,18
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	400.895,17	362.466,88	224.644,18
Entrate titolo II	381.600,74	146.309,55	134.710,80
Entrate titolo III	504.183,52	326.334,30	459.168,30
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.558.634,78	2.385.633,38	2.391.023,28
Spese titolo I (B)	2.298.459,21	2.047.587,48	2.287.009,76
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	106.955,66	118.703,61	123.383,67
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	153.219,91	219.342,29	-19.370,15
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	153.000,00	5.351,93	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	153.000,00	5.351,93	
Fondo pluriennale vincolato			19.370,15
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	219,91	213.990,36	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	Prev 2015
Entrate titolo IV	188.508,13	3.241,96	477.160,50
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	188.508,13	3.241,96	477.160,50
Spese titolo II (N)	341.508,13	8.593,89	879.441,85
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-153.000,00	-5.351,93	-402.281,35
Entrate diverse destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	153.000,00	5.351,93	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	402.281,35
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	0,00	0,00	0,00

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio (vengono indicate le voci più significative):

	Entrate previste	Spese previste
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	29.077	29.077
Ammonde e contravvenzioni codice della strada	7.000	3.500
Rimborso spese per elezioni e censimenti	20.000	20.000

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	1.000	
- sanzioni da codice della strada per spesa corrente	3.500	
- oneri straordinari		10.000
Totale	4.500	10.000
Differenza		5.500

Si rileva come le entrate da recupero evasione tributaria e da sanzioni per violazione al codice della strada rappresentino di fatto una voce ormai consolidata nel bilancio dell'ente anche se storicamente considerata di tipo "una tantum".

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014	402.281	
- FPV applicato a spesa in conto capitale		
- riscossione di crediti		
- alienazione di beni	86.400	
- contributo permesso di costruire	55.000	
- altre risorse (proventi violazione codice strada)		
Totale mezzi propri		543.681
Mezzi di terzi		
- mutui		
- contributi comunitari		
- contributi statali	98.000	
- contributi regionali	237.761	
- contributi da altri enti e soggetti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		335.761
TOTALE RISORSE		879.442
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		879.442

Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stata iscritta in bilancio una quota dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014: in particolare, trattasi di avanzo vincolato destinato a finanziare spese in conto capitale per Euro 402.281,35. Si ricorda che, come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a specifica destinazione) e 222 (anticipazione di tesoreria). L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Prev 2016	Prev 2017
Entrate titolo I	1.812.144,18	1.815.144,18
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	224.644,18	224.644,18
Entrate titolo II	117.320,81	116.012,32
Entrate titolo III	391.768,30	381.768,30
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.321.233,29	2.312.924,80
Spese titolo I (B)	2.195.318,50	2.182.097,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	125.914,79	130.827,64
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente		0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Prev 2016	Prev 2017
Entrate titolo IV	443.840,00	360.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	443.840,00	360.000,00
Spese titolo II (N)	443.840,00	360.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che gli stessi vengono garantiti senza l'utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

1. i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
2. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
3. la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 non è stata ancora approvata e, pertanto, la previsione inserita in bilancio si basa su una stima provvisoria effettuata dagli uffici. L'Organo di Revisione non ha ovviamente potuto esprimere alcun parere sulla proposta di programma del fabbisogno del personale.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle

risorse e degli impieghi contenuta nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente. In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando la spesa corrente e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire;
 - le risorse umane da utilizzare;
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intendono conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel), gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e del futuro andamento dell'ente.

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art. 31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del

patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Con l'intesa raggiunta dalla Conferenza Stato-Città autonomie locali del 19 febbraio scorso è stata decisa la revisione delle regole del Patto di stabilità interno 2015 riguardanti i comuni. La modifica incide sulla disciplina del Patto quale riformulata da ultimo con la L. 190/2014.

A seguito delle modifiche introdotte alle regole di calcolo dei saldi obiettivo, per il Comune di Pastrengo gli obiettivi del patto sono così rideterminati:

Anno	Saldo obiettivo
2015	224.889
2016	243.004
2017	243.004

Gli ammontari indicati corrispondono agli importi calcolati sulla base di quanto previsto dall'Intesa in precedenza citata, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità del comune di Pastrengo.

La raggiungibilità dell'obiettivo indicato è così dettagliata.

Obiettivo da raggiungere per gli anni 2015/2017

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	2.391.022	2.321.263	2.312.924
trasferimenti dall'ISTAT per i censimenti	- 5.000		
trasferimenti dallo Stato per IMU immobili comunali	-	-	-
FPV di parte corrente - entrate	19.370		
FPV di parte corrente - spese	-		
spese correnti prev. Impegni (compreso FCDE)	- 2.226.424	- 2.137.898	- 2.125.153
spese per i censimenti	5.000		
Saldo finanziario di parte corrente	183.968	183.365	187.771
previsione incassi titolo IV	321.176	1.087.860	538.687
previsione pagamenti titolo II	- 277.688	- 819.268	- 333.840
obiettivo di parte c. capitale	43.488	268.592	204.847
obiettivo competenza mista	227.456	451.957	392.618
obiettivo annuale netto	224.889	243.004	243.004

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati, nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio. Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2015

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e 2014.

	2013	2014	PREV 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	501.286,89	547.621,53	575.000,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	133.119,80	20.255,04	1.000,00
T.A.S.I.		324.534,17	335.000,00
Addizionale IRPEF	290.000,00	290.000,00	300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	26.346,68	20.012,00	25.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte (tra cui addizionale sul consumo di energia elettrica, add. com. consumo ener. elett. anni prec.)	1.505,23		
Totale categoria I	952.258,60	1.202.422,74	1.236.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	7.763,34	5.530,56	7.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	739,80	340.000,00	328.500,00
Rec. evasione tassa rifiuti + TIA + TARES	310.323,61		
Tassa ammissione concorsi			
Totale categoria II	318.826,75	345.530,56	335.500,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	870,00	753,00	1.000,00
Fondo sperimentale riequilibrio		1.816,35	
Fondo solidarietà comunale	400.895,17	362.466,88	224.644,18
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	401.765,17	365.036,23	225.644,18
Totale entrate tributarie	1.672.850,52	1.912.989,53	1.797.144,18

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 575.000. Si precisa che l'Amministrazione ha deciso di tenere invariate le aliquote fissate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/04/2014..

Addizionale comunale Irpef

Il gettito dell'addizionale IRPEF è stimato in lieve crescita, seppure in assenza di variazioni in aumento delle aliquote da applicare per l'anno 2015, in relazione al previsto incremento della base imponibile. L'aliquota applicata per il 2015 è pari allo 0,8%.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in euro 224.644 circa, in calo rispetto allo storico 2014; il dato coincide con quanto pubblicato sul sito dell'Osservatorio per la finanza degli enti locali.

Imposta comunale sulla pubblicità

L'entrata da imposta sulla pubblicità, stimata in euro 25.000, in linea con il dato storico.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Prev. 2015	Prev. 2016	Prev. 2017
I.C.I./IMU	133.120	20.255	1.000	1.000	0

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è prudenzialmente previsto in complessivi Euro 1.000.

TARI

Con nota al protocollo n. 0000794 del 17 febbraio 2015 il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero ha trasmesso la stima dei costi di raccolta/trasporto e smaltimento RSU per l'anno 2015. Sulla base di tali stime, l'ente ha predisposto il Piano Finanziario per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TAR e per la definizione delle relative modalità di articolazione del gettito.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 335.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2011.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Entrate da trasferimenti

Le previsioni di entrata per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto al Rendiconto 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
Categoria 1° : Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	358.530,95	124.928,32	94.634,07
Categoria 2° : Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	21.323,07	11.370,19	29.076,73
Categoria 3° : Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate			
Categoria 4° : Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5° : Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	1.746,72	10.011,04	11.000,00
Totale	381.600,74	146.309,55	134.710,80

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

Contributi Regionali

Sono stati previsti introiti per euro 29.076,73 che la Regione Veneto trasferisce al Comune. Tali fondi vengono nella maggior parte dei casi impiegati per trasferimenti ai cittadini secondo lo scopo della legge di riferimento (contributo affitti, diritto allo studio, assistenza domiciliare, ...).

Entrate extratributarie

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai consuntivi 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsionale 2015</i>
Servizi pubblici	76.058,08	60.042,79	73.571,44
Proventi dei beni dell'ente	40.942,51	67.061,28	48.296,86
Interessi su anticip.ni e crediti	589,58	302,01	300,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	386.593,35	198.928,22	337.000,00
Totale entrate extratributarie	504.183,52	326.334,30	459.168,30

Categoria 1°: Servizi pubblici

Tra le voci più rilevanti all'interno delle entrate da servizi pubblici, complessivamente quantificate in euro 73.571,44, vi sono:

- proventi di segreteria generale e diritti carte di identità per complessivi euro 3.800;
- diritti di segreteria ufficio tecnico per euro 17.000;
- proventi da sanzioni amministrative diverse dal codice della strada per euro 10.000;

- proventi da servizio di trasporto scolastico (con riferimento al quale vengono confermate le tariffe relative all'anno precedente) per euro 14.000;
- proventi da servizi sociali per euro 20.000;

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 7.000, di cui euro 6.400 ex art. 208 CdS e euro 600 ex art. 142 Cds. Con riferimento ai primi, l'importo è destinato, secondo quanto riportato nella proposta di G.C. n. 75 del 07/07/2015, per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208 del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010. In particolare, l'importo di euro 3.200 è così impegnato:

- euro 800 per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento e messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale;
- euro 800 per attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
- euro 640 per manutenzione di strade di proprietà dell'ente;
- euro 640 per interventi di installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale
- euro 320 per acquisto di mezzi e attrezzature per i servizi di polizia municipale.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Previsione 2015
7.946,07	3.859,36	7.000,00

Categoria 2°: Proventi dei beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e si osserva che la previsione di entrata, quantificata complessivamente in Euro 48.296,86 è formata da

- affitti di fabbricati per euro 3.700;
- proventi da impianti fotovoltaici per euro 10.000;
- proventi sovra-canone derivazioni d'acqua per euro 14.597;
- proventi da concessioni cimiteriali per euro 20.000.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

In merito alla previsione di Euro 300 si osserva che il gettito deriva da interessi a favore del Comune interessi attivi su fondi di cassa ex 3081.

Categoria 5°: Proventi diversi

All'interno della previsione di euro 337.000 da proventi diversi si osserva che le voci più consistenti all'interno della medesima sono costituite da canoni di concessione reti per euro 140.000, introiti da IVA per euro 35.000 e altri proventi per euro 142.000.

Entrate in conto capitale

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	86.400,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	98.000,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	237.760,50
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	55.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	
Totale	477.160,50
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Totale	
(+) Avanzo di amministrazione 2014	402.281,35
(+) FPV	
(-) oneri di urbanizzazione a spesa corrente	
	402.281,35
Totale risorse da destinare al titolo II	879.441,85
Titolo II - Spese in conto capitale	879.441,85

Le principali entrate relative al Titolo IV sono costituite da:

- proventi da alienazione di beni immobili del patrimonio disponibile per euro 86.400. La voce si riferisce principalmente alla vendita di porzioni di terreni. Si ricorda che l'articolo 56 bis, comma 11 del DL 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato. Le modalità attuative di tale adempimento non sono ancora state indicate, ma nel frattempo è stato destinato il 10% dell'entrata ad impegno nel titolo II della spesa. Si raccomanda all'ente di predisporre il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008), documento che deve essere obbligatoriamente allegato al bilancio di previsione;
- trasferimento di capitale dallo stato per euro 98.000,00 destinati a finanziare opere di messa in sicurezza di edifici scolastici;
- contributi dalla regione per euro 237.760,50 per finanziare la realizzazione del marciapiede Pastrengo-Piovezzano e l'ampliamento del centro raccolta;
- proventi da concessioni edilizie per euro 55.000.

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, dell'attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015. La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
88.508,13	241,96	55.000,00

Si rileva come non sia previsto l'utilizzo di proventi da contributi per permesso di costruire per il finanziamento di spese correnti. Il Revisore raccomanda comunque di procedere con gli impegni delle relative somme solo una volta verificato l'effettivo accertamento delle entrate.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati dei rendiconti 2013 e 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2013	2014	Prev 2015
01 - Personale	508.158,61	410.593,42	497.144,98
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	50.330,78	38.205,52	52.700,00
03 - Prestazioni di servizi	1.043.923,84	1.068.888,94	1.140.192,49
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.000,00		6.000,00
05 - Trasferimenti	321.742,94	314.310,31	296.580,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	163.252,55	158.480,65	159.805,59
07 - Imposte e tasse	205.110,34	49.860,22	93.000,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.940,15	7.248,42	10.000,00
09- Ammortamenti di esercizio			
10- Fondo svalutazione crediti			15.750,00
11- Fondo di riserva			15.836,70
Totale spese correnti	2.298.459,21	2.047.587,48	2.287.009,76

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 497.144,98, riferita a n. 11 dipendenti, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del DL 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del DL 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 commi 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

	Media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
intervento 01	519.568	410.593	497.145
intervento 03	39.810	38.720	3.240
irap	32.714	25.526	31.760
altre da specificare	10.590	31.771	
Totale spese di personale	602.682	506.610	532.145
spese escluse	77.151	39.003	53.009
Spese soggette al limite (comma 557)	525.531	467.607	479.136
spese correnti	2.255.019	2.047.587	2.287.010
incidenza sulle spese correnti	23,30	22,84	20,95

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	370.863,98
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	103.884,00
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	31.760,44
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.839,60
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	21.797,00
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17 Altre spese (segreteria in convenzione)	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	11.170,33
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	26.509,43
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	14.113,96
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.215,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	53.008,72

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Si rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del DL 66/2014, non superando il 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del DL 78/2010 e dall'art. 5, comma 2, del DL 95/2012, le seguenti spese sono state specificamente ridotte al fine di rientrare entro i limiti previsti dalla normativa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite da rispettare	Bilancio 2015
Studi e consulenze (limite su dato 2013)	2.000,00	88%	240,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.076,00	80%	1.015,20	1.000,00
Sponsorizzazioni	0	100%	0	0,00
Missioni	5.655,47	50%	2.827,74	3.000,00
Formazione	4.277,80	50%	2.138,90	2.100,00
TOTALE	17.009,27		6.221,84	6.100,00
	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite da rispettare	Bilancio 2015
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	1.235,17	70%	370,55	492,39
TOTALE GENERALE	18.244,44		6.592,39	6.592,39

L'ente non rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del DL 95/2012 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (dal limite restano escluse la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza), né per quanto concerne la spesa per missioni. Tuttavia, in conformità alla giurisprudenza in materia, è consentito agli Enti locali osservare la riduzione complessiva imposta dalla legge operando i tagli in misura diversa tra le varie tipologie di spesa. Nel caso specifico, lo sfioramento è ampiamente riassorbito dai maggiori tagli nelle altre poste, senza quindi superamento del limite globale.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012)

Non sono previsti incarichi in materia informatica.

Trasferimenti

Si segnala come la previsione 2015 sia in calo rispetto al dato 2014. Tra le voci principali si ricordano i trasferimenti per la scuola materna (euro 76.000), quelli per i servizi di assistenza e servizi diversi alla persona (euro 136.500) e quelli per manifestazioni turistiche (euro 12.500).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 10.000, in linea con i dati storici.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato

in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Il Comune di Pastrengo si è avvalso della facoltà di accantonare una quota ridotta rispetto all'importo complessivo, comunque ben superiore al minimo imposto per legge.

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando per la sola voce TARI l'aliquota di svalutazione del 6,51% all'importo entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità. Lo stanziamento a bilancio è superiore al 36% dell'ammontare così quantificato.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,69% delle spese correnti.

Si ricorda che la lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012 ha integrato le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 159.805,59 è in lieve incremento rispetto al dato 2014. La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi risulta congrua, sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra per il 2015 nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale è pareggiato dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzione.

			Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Funz 01	Funzioni generali di amm.ne, di gestione e di controllo	E.	88.508,13	8.593,89	409.030,42
Funz 02	Funzioni relative alla giustizia	E.			
Funz 03	Funzioni di polizia locale	E.			
Funz 04	Funzioni di istruzione pubblica	E.	153.000,00		98.000,00
Funz 05	Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	E.			
Funz 06	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	E.			
Funz 07	Funzioni nel campo turistico	E.			
Funz 08	Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	E.	100.000,00		148.616,06
Funz 09	Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	E.			223.795,37
Funz 10	Funzioni nel settore sociale	E.			
Funz 11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	E.			
Funz 12	Funzioni relative a servizi produttivi	E.			
Totale Spese in conto capitale		E.	341.508,13	8.593,89	879.441,85

Tra le spese in conto capitale previste nel 2015 le più rilevanti riguardano la ristrutturazione di un fabbricato comunale per centro anziani Pol, per un investimento complessivo di euro 301.149,34 (finanziati con avanzo), la messa in sicurezza di edifici scolastici (euro 98.000, finanziati con contributo dello Stato), la realizzazione di un marciapiede Pastrengo-Piovezzano per un investimento complessivo di euro 148.616 (di cui circa euro 100.000 finanziati con contributo regionale), la realizzazione di opere di bonifica e sistemazione dello scolo Fosson (euro 84.700 circa) e l'ampliamento del centro di raccolta (euro 139.000 circa).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 e nei due anni successivi per acquisto di mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228.

Limitazione acquisto autovetture

In relazione ai vincoli previsti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n. 228, si segnala che non sono previste spese per acquisto di autovetture nel periodo 2015-2017.

Limitazione acquisto immobili

In relazione ai vincoli previsti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n. 228, si segnala che negli anni 2015-2017 non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	2.558.634,78
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	255.863,48
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	159.805,59
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	96.057,89

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

Incidenza interessi passivi su entrate correnti	2015	2016	2017
Interessi passivi	159.805,59	154.872,93	149.860,08
% su entrate correnti 2013	6,25%	6,05%	5,86%

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 159.805,59 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Sulla base dei dati attualmente disponibili e della situazione normativa, l'ente rispetta il limite di indebitamento per tutto il periodo analizzato.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione (in migliaia di euro):

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	4.200.415	4.096.962	3.989.206	3.870.502	3.747.118	3.621.203
nuovi prestiti						
Anticipazione CDP (+)						
prestiti rimborsati	- 103.453	- 107.756	- 118.704	- 123.384	- 125.915	- 130.828
Estinzioni anticipate (-)						
altre variazioni						
totale fine anno	4.096.962	3.989.206	3.870.502	3.747.118	3.621.203	3.490.375

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione (il dato tiene conto delle estinzioni anticipate di mutui):

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	167.269	162.966	158.841	159.806	154.873	149.860
quota capitale	103.453	107.756	118.704	123.384	125.915	130.828
totale fine anno	270.722	270.722	277.545	283.190	280.788	280.688

Anticipazioni di cassa

È stata iscritta in bilancio nella parte entrata, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di euro 1.066.097,82; la previsione rientra nei limiti previsti per legge.

Strumenti finanziari anche derivati

L'ente non ha in corso contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi. Nessuna esternalizzazione è prevista neanche per il 2015.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali (comunque non presenti).

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Non esistono organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2014, richiederanno presumibilmente nell'anno 2015, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano con unita relazione deve essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D. Lgs. 149/2011;
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.797.144,18	1.812.144,18	1.815.144,18	5.424.432,54
Titolo II	134.710,80	117.320,81	116.012,32	368.043,93
Titolo III	459.168,30	391.768,30	381.768,30	1.232.704,90
Titolo IV	477.160,50	443.840,00	360.000,00	1.281.000,50
Titolo V	1.066.097,82	1.066.097,82	1.066.097,82	3.198.293,46
Somma				11.504.475,33
Avanzo applicato	402.281,35			402.281,35
Fondo plur vincolato	19.370,15			19.370,15
Totale	4.355.933,10	3.831.171,11	3.739.022,62	11.926.126,83

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.287.009,76	2.195.318,50	2.182.097,16	6.664.425,42
Titolo II	879.441,85	443.840,00	360.000,00	1.683.281,85
Titolo III	1.189.481,49	1.192.012,61	1.196.925,46	3.578.419,56
Somma	4.355.933,10	3.831.171,11	3.739.022,62	11.926.126,83
Disavanzo presunto				
Totale	4.355.933,10	3.831.171,11	3.739.022,62	11.926.126,83

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.%	Previsioni 2017	var.%
01 - Personale	497.145	513.215	3,23	513.215	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	52.700	52.100	-1,14	52.200	0,19
03 - Prestazioni di servizi	1.140.192	1.049.530	-7,95	1.048.100	-0,14
04 - Utilizzo di beni di terzi	6.000	6.000		6.000	
05 - Trasferimenti	296.580	287.880	-2,93	281.480	-2,22
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	159.806	154.873	-3,09	149.860	-3,24
07 - Imposte e tasse	93.000	93.300	0,32	93.300	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	10.000	6.000	-40,00	6.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	15.750	15.750		15.750	
11 - Fondo di riserva	15.837	16.671	5,27	16.192	-2,87
Totale spese correnti	2.287.010	2.195.319	-4,01	2.182.097	-0,60

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	86.400	138.400	340.000	564.800
Trasferimenti c/capitale Stato	98.000			98.000
Trasferimenti c/capitale dalla Regione	237.761	178.687		416.448
Trasferimenti da altri soggetti	55.000	126.753	20.000	201.753
Riscossione di crediti				
Totale	477.161	443.840	360.000	1.281.001

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	402.281			402.281
FPV				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	879.442	443.840	360.000	1.683.282

Tra le spese in conto capitale previste nel 2016 e 2017 le più rilevanti riguardano la ristrutturazione dell'ex scuola Piovezzano (anno 2016) per un intervento complessivo di euro 250.000, in larga parte finanziato con contributo regionale; la realizzazione di una rotatoria in Via Marconi (euro 180.000 nell'anno 2016) e di altra rotatoria nell'incrocio Ronchi-Tacconi (euro 150.000 nell'anno 2017).

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

Entrate previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
Titolo	Denominazione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.370,15		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	402.281,35		
	Di cui avanzo vincolato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.797.144,18	1.812.144,18	1.815.144,18
2	Trasferimenti correnti	134.710,80	117.320,81	116.012,32
3	Entrate extratributarie	459.168,30	391.768,30	381.768,30
4	Entrate in conto capitale	477.160,50	443.840,00	360.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.066.097,82	1.066.097,82	1.066.097,82
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	555.000,00	555.000,00	555.000,00
	Totale titoli	4.489.281,60	4.386.171,11	4.294.022,62
	Totale generale entrate	4.910.933,10	4.386.171,11	4.294.022,62

Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	2.287.009,76	2.195.318,50	2.182.097,16
	di cui già impegnato*	19.370,15	-	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	2.717.024,40		
	SPESE IN CONTO			
2	CAPITALE			
	previsione di competenza	879.441,85	443.840,00	360.000,00
	di cui già impegnato*	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	278.062,76		
	SPESE PER INCREMENTO DI			
3	ATTIVITA' FINANZIARIE			
	previsione di competenza	-	0,00	0,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	-		
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	123.383,67	125.914,79	130.827,64
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	123.383,67		
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO			
5	TESORIERE/CASSIERE			
	previsione di competenza	1.066.097,82	1.066.097,82	1.066.097,82
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	300.000,00	0,00	0,00
	SPESE PER CONTO TERZI			
6	E PARTITE DI GIRO			
	previsione di competenza	555.000,00	555.000,00	555.000,00
	di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa	646.411,04		
	TOTALE TITOLI			
	previsione di competenza	4.910.933,10	4.386.171,11	4.294.022,62
	di cui già impegnato*	19.370,15	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	previsione di cassa	4.064.881,87		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE			
	previsione di competenza	4.910.933,10	4.386.171,11	4.294.022,62
	di cui già impegnato*	19.370,15	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

La previsione di entrata è stata formulata attuando una serie di conteggi e ipotesi, che sono comunque in linea con le ultime indicazioni fornite e con le raccomandazioni proposte dai diversi enti e istituti di ricerca (ANCI, IFEL, ...), ma ovviamente l'ente dovrà porre particolare attenzione nel monitoraggio di tali poste e, se necessario, intervenire prontamente in caso di ulteriori indicazioni da parte dei Ministeri competenti.

Il Revisore segnala come una particolare attenzione dovrà essere posta, in sede di analisi degli equilibri, all'andamento degli accertamenti di alcune voci di entrata particolarmente significative (ad esempio quelle legate all'alienazione di beni patrimoniali) e all'andamento dei relativi impegni. Nella stessa sede, l'ente locale dovrà riconoscere la legittimità di eventuali debiti fuori bilancio e individuare le modalità per il loro finanziamento; in questa prospettiva, si ricorda l'esistenza e la possibilità di utilizzo dell'avanzo 2014 non vincolato e si raccomanda di valutare attentamente l'opportunità di utilizzo di tale risorsa per la finalità indicata.

Per quanto concerne le spese del personale, fermo restando che la previsione formulata rispetta i vincoli posti dalla normativa sul tema, il Revisore sollecita la predisposizione del programma triennale del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, documento fondamentale per la gestione e il controllo di questa spesa.

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Ferma restando la perdurante incertezza del quadro normativo di medio periodo e il possibile impatto sulle scelte delle attese modifiche della normativa del patto di stabilità si ritengono attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti si ritiene conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Si ritiene inoltre coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici (che dovrà essere approvato dal Consiglio nella sua nuova versione) e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione ovviamente che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti e, in particolare, che si confermi il gettito previsto al titolo IV. Con riferimento alle entrate del titolo IV, il Revisore segnala la necessità di procedere con la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

In questa prospettiva, con particolare riferimento al patto di stabilità e al controllo della dinamica delle riscossioni e dei pagamenti di parte capitale, si raccomanda ancora di continuare e affinare la predisposizione periodica di piani finanziari, anche alla luce delle esigenze informative imposte dal passaggio definitivo al bilancio armonizzato (che prevede un'esplicita indicazione dei flussi di cassa).

Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire e che l'andamento di tale variabile è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione raccomanda che si continui nell'azione diretta a rafforzare le procedure di controllo e monitoraggio di tutte le principali voci di spesa, in particolare per ciò che riguarda le spese di personale, quelle per collaborazioni, i costi legati alla gestione del parco autovetture, le spese di formazione e aggiornamento, le spese di rappresentanza e le spese per convegni.

Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato;
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, salvo quanto riportato in precedenza relativamente alla mancata predisposizione di alcuni documenti di programmazione;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ed esprime, salvo quanto precisato, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

